



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 117 del 20-06-2024

Registro generale n. 368

Oggetto: *ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA, AI SENSI DELL'ART. 21 NONIES L. 241/1990, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 108 DEL 10/06/2024 AVENTE AD OGGETTO " PNRR M.2 C.4 2.1.B. FASCICOLO SIGED 4.38 12/134 "RIPRISTINO ARGINE SUD FOCE FIUME TORDINO CUP G98H22000460001" - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI ALCUNE LAVORAZIONI*



Comune di Roseto degli Abruzzi

IL DIRIGENTE

Visti

- Il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- Il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- Il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;

Premesso che

- con Decreto Sindacale n. 3 del 01/02/2023 il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26/09/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024 – 2026;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 in data 12/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2024/2026;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 78 del 29/02/2024 è stato aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 09/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la L. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale sono state individuate le misure di applicazione del PNRR;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio UE/COFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il D.P.C.M. del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - *per target (obiettivi) i risultati quantitativi;*
 - *per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;*

Dato atto che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - *Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*
 - *Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica*
 - *Missione 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile*
 - *Missione 4 Istruzione e ricerca*
 - *Missione 5 Inclusione e coesione*
 - *Missione 6 Salute.*
- in particolare la Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1 del PNRR prevede “*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*” che attiene interventi strutturali, per mettere in sicurezza il territorio da frane o ridurre il rischio di allagamento, e non strutturali, ovvero misure previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione, per la salvaguardia del territorio, la riqualificazione, il monitoraggio e la prevenzione;
- il sub investimento 2.1 b) interessa le aree colpite da calamità a cui sono destinati 1,2 miliardi di euro per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021; Il coordinamento dell'investimento 2.1 b) è in capo al Dipartimento della protezione civile come da disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 6 agosto 2021, pubblicato in G.U. il 24 settembre 2021,
- con le note prot. n. D1P/48239 e n. D113/51100 del 9 e 25 novembre 2021, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente decreto, suddividendoli tra "interventi in essere a rendicontazione" e "nuovi interventi";
- con la nota prot. n. 533653/21 del 29 novembre 2021, acquisita al prot. regionale DPC in data 30 novembre 2021 al prot. 51657, la Regione Abruzzo ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri i Piani degli "interventi in essere a rendicontazione", a seguito dell'istruttoria preliminare svolta per garantire il rispetto dei principi PNRR;
- con la nota, prot. n. 545775/21 del 09 dicembre 2021, acquisita al prot. DPC regionale in data 10 dicembre 2021 al n. 53643, la Regione Abruzzo ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri gli elenchi dei macro-interventi per i "nuovi interventi", a seguito dell'istruttoria preliminare svolta per garantire il rispetto dei principi PNRR;
- con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Repertorio n. 2767 del 21 ottobre 2022 è stato approvato l'elenco di dettaglio dei nuovi interventi;
- la milestone M2C4 12 denominata "Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici", è stata raggiunta con successo entro il 31 dicembre 2021 con l'approvazione degli elenchi/piani di intervento di cui ai punti precedenti;

Tenuto conto che

- Il Dipartimento della Protezione Civile nazionale, con nota del 16/12/2021 prot. SCD/0054659, ha comunicato l'avvenuta approvazione di un elenco di “macro – interventi”, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento da attuare per stralci e lotti funzionali (tipologia di cui alle lettere d) ed e) del comma 2, art. 25 del D.Lgs n. 1/2018) e da proporre nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.1b - Fascicolo SIGED 4.38.12/134;
- con nota prot. 0175701/22 del 05/05/2022 della Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – Servizio OO.MM. acquisita agli atti dell'Ente al n. 17533 del 05/05/2022 è stata comunicata l'avvenuta assegnazione al Dipartimento Regionale, da parte del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, di un finanziamento nella categoria “interventi di difesa della costa” nell'ambito dello Stato di emergenza riguardante gli eventi meteo marini del mese di novembre 2019, suddiviso per singolo ambito provinciale e questo Comune risultava destinatario e soggetto attuatore dell'intervento denominato “Ripristino argine sud Fiume Tordino” con ubicazione Roseto degli Abruzzi – Foce a sud del fiume Tordino, dell'importo di € 350.000,00;

Evidenziato che

- l'obiettivo dell'intervento in argomento è quello prevedere il rinforzo degli argini alla foce del Fiume Tordino, al fine di prevenire ulteriori esondazioni come avvenuto nel corso dell'evento del 2019 e ridurre così la criticità idraulica rilevata in caso di eventi atmosferici consistenti, che aumentano la sezione idraulica del tratto terminale del fiume;
- il cronoprogramma di finanziamento degli interventi ha previsto quanto segue:
 - *Pubblicazione dei bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento entro il 31 maggio 2023;*
 - *Stipula del contratto di appalto il 30 settembre 2023;*

- *Inizio effettivo dei lavori con verbale di consegna lavori entro il 15 ottobre 2023;*
 - *Chiusura del procedimento entro il 31 dicembre 2025;*
- con note prot.55020 del 21/12/2023 e successiva nota prot. 3631 del 23/01/2024 sono indicati i seguenti termini a modifica delle scadenze sopra riportate:
- *Pubblicazione dei bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento entro il 15 marzo 2024;*
 - *Stipula del contratto di appalto il 30 aprile 2024;*
 - *Inizio effettivo dei lavori con verbale di consegna lavori entro il 15 maggio 2024;*
 - *Chiusura del procedimento entro il 31 dicembre 2025;*
- con Delibera G.C. n. 166 del 07/06/2022 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economico per i lavori di “Ripristino dell’argine sud del Fiume Tordino”, predisposto dal Geom. Giancarlo Lavallo del Settore II di questo Ente, dell’importo complessivo di € 350.000 e consistenti in relazione tecnica, calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto, dell’importo complessivo di € 350.000,00;
- il progetto esecutivo è stato consegnato in data 14/11/2023 e aggiornato in data 04/12/2023 e registrato agli atti dell’Ente il 04/12/2023 al prot 51978; l’Autorizzazione Paesaggistica è stata rilasciata il 01/02/2024 con il n. 07 prot. int. n. 5363;
- il progetto è stato validato dal RUP a seguito di verbale di verifica sottoscritto in contraddittorio con il progettista registrato al protocollo dell’Ente al n. prot. int. 5429 del 02/02/2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 06/02/2024 è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo redatto dall’O.E. incaricato;
- con Decisione a contrarre n. 25 del 09/02/2024, ai sensi dell’art. 17 c. 1 del DLgs n. 36/2023 e dell’art. 192 del D.Lgs 267/2000:
- è stata disposta l’indizione della procedura di affidamento dei lavori **PNRR M.2 C.4 2.1.B. FASCICOLO SIGED 4.38 12/134 “RIPRISTINO ARGINE SUD FOCE FIUME TORDINO CUP G98H22000460001**, nel territorio comunale di Roseto degli Abruzzi ad operatori economici secondo quanto previsto all’art. 50 c. 1 lett. c) del D.lgs 36/2023 – procedura negoziata senza bando – previa consultazione di almeno cinque operatori economici iscritti all’albo fornitori della piattaforma ASMECOMM in uso alla CUC ed anche all’Ente, e in possesso dei requisiti prescritti del costo complessivo stimato pari ad € 221.786,37 oltre IVA;
 - in esecuzione alla Delibera G.C. n. 53 del 20/07/2022, è stato disposto l’esperienza della stessa gara da parte della Centrale Unica di Committenza (CUC) dell’Unione dei comuni Terre del Sole;
 - sono stati stabiliti ai sensi dell’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi essenziali della procedura, ovvero il fine che l’amministrazione intende perseguire, l’oggetto del contratto; i termini e le modalità di stipula del contratto, le modalità di svolgimento del servizio e gli altri elementi essenziali dell’appalto, le modalità di pagamento, i termini di ricezione delle offerte, il disciplinare di gara ed i relativi allegati;
 - con il medesimo atto è stato assunto, ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la prenotazione della spesa complessiva di € **270.579,37** al **cap 2528 “PNRR M.2 C.4 2.1.B. CONTRIBUTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE RIPRISTINO ARGINE SUD FIUME TORDINO- CUP G98H22000460001 CONTR. MINISTERO CAP E 528 - codice 09.01-2.02.01.09.014”**;
- con Determinazione n. 5 del 01/03/2024 R. G. n. 99 a firma del responsabile della CUC dell’unione dei Comuni Terre del Sole, è stato nominato responsabile del procedimento per la fase di gara il geom. Giancarlo Lavallo di questo Ente, in avvalimento funzionale presso la CUC come disposto dalla Delibera GC 357 del 06/10/2023;
- con Determinazione n. 8 del 04/03/2024 R. G. n. 103 a firma del responsabile della CUC dell’unione dei Comuni Terre del Sole è stata indetta la gara su piattaforma ASMECOMM;
- le operazioni di gara per le quali il Presidente ha operato in qualità di Autorità monocratica ai sensi dell’art. 93 c. 7 del D.lgs 36/2023, trattandosi di procedura con criterio di aggiudicazione del minor prezzo, si sono svolte con l’ausilio della piattaforma telematica ASMECOMM, e sono iniziate il 15/03/2024 e concluse in data 22/03/2024, come da verbale n. 1 del 15/03/2024 e verbale n. 2 del 22/03/2024;

Atteso che

- l’art. 17 c. 5 del D.lgs 36/2023 che espressamente prevede che sia l’organo competente a disporre l’aggiudicazione a formalizzare la stessa con proprio atto immediatamente efficace, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, non prevedendo pertanto uno specifico atto di aggiudicazione in pendenza di efficacia ed un successivo atto di aggiudicazione efficace;
- con Determinazione n. 9 del 09/04/2024 R. G. n. 150 a firma del responsabile della CUC dell’unione dei Comuni Terre del Sole, è stata disposta l’aggiudicazione immediatamente efficace della procedura negoziata senza bando di cui all’art. 50 c. 1 lett. c) del D.lgs 36/2023 previa consultazione di almeno cinque operatori economici iscritti, per l’esecuzione dei lavori **PNRR M.2 C.4 2.1.B. FASCICOLO SIGED 4.38 12/134 “RIPRISTINO ARGINE SUD FOCE FIUME TORDINO CUP G98H22000460001**, nel territorio comunale di Roseto degli Abruzzi, in favore dell’operatore economico F.lli PERSIA s.r.l. con sede in via G. D’Annunzio, snc - Tottea,

Crognaleto (TE), Italia, Teramo P.IVA n. 01496220672, che ha offerto un ribasso del 15,23 % sull'importo posto a base d'asta, confermando i costi per la manodopera come stimati nei documenti di gara, pervenendo ai seguenti importi di aggiudicazione:

IMPORTO AGGIUDICAZIONE: Importo complessivo € **190.566,96**, oltre IVA, di cui € **16.800,07** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € **31.803,61** per costi della manodopera;

- Con determina dirigenziale n. 69 del 15/04/2024 è stato preso atto degli esiti di gara ed impegnate le somme a favore dell'aggiudicatario;
- In data 06/05/2024 è stato stipulato presso la sede Municipale a Rogito del Segretario Generale il contratto d'appalto prot. int. 0019981 del 06/05/2024;
- in data 10/05/2024 è stata effettuata la consegna dei lavori come da verbale sottoscritto dal D.L. ing. Simone Locicero;
- la spesa necessaria trova copertura nel cap 2528 **"PNRR M.2 C.4 2.1.B. CONTRIBUTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE RIPRISTINO ARGINE SUD FIUME TORDINO- CUP G98H22000460001 CONTR. MINISTERO CAP E 528 - codice 09.01-2.02.01.09.014"**;

Vista in particolare la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., ed in particolare gli articoli 21-octies e 21-nonies;

Vista la determinazione dirigenziale n. 108 del 10/06/2024 con la quale questa stazione appaltante ha autorizzato ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, con riferimento ai lavori denominati **PNRR M.2 C.4 2.1.B. FASCICOLO SIGED 4.38 12/134 "RIPRISTINO ARGINE SUD FOCE FIUME TORDINO CUP G98H22000460001** il subappalto tra l'appaltatrice F.Ili PERSIA s.r.l. con sede in via G. D'Annunzio, snc - Tottea, Crognaleto (TE), Italia, Teramo P.IVA n. 01496220672 e la ditta Petrini Franco – impresa individuale - con sede legale in S. Omero Via Costa Pelata 13 – 64027 (TE), iscritta alla C.C.I.A.A. di Teramo al R.E.A. n. 41854, C.F. - P.IVA, n. 01537820670 delle lavorazioni di "MOVIMENTAZIONE MATERIA; SCAVI; GABBIONI; TRASPORTO E DISCARICA; PULIZIA E ABBATTIMENTO VEGETAZIONE", come da istanza e da contratto acquisiti al protocollo 22891 del 22/05/204 e successive integrazioni prot. 25010 del 04/06/2024 e prot. 25796 del 07/06/2024 24487 del 30/05/2024.

Considerato che, per quanto disposto nei documenti progettuali ed in particolare:

- all'art. 4 del CSA è specificato che **"L'importo della categoria di cui al comma 1 corrisponde all'importo totale dei lavori in appalto**, per il quale ai sensi dell'articolo 2 c.4 dell'allegato II.12 del codice, è richiesta la classifica I.
- all'art. 5 del CSA, i lavori di che trattasi le lavorazioni sono così dettagliate:

n.	categ.	Descrizione delle categorie	Importi in euro			Incidenza %
			Lavori «1» (L)	oneri sicurezza del PSC «2» (OS)	Totale «T = 1 + 2» (L + OS)	
1	OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	€ 204,986.30	€ 16,800.07	€ 221,786.37	100%
		1.a Demolizioni				2.895%
		1.b Scavi				37.529%
		1.c Rinterri				33.241%
		1.d Pista manutentiva				21.180%
		1.e Scogliere in massi ciclopici				0.852%
		1.f Gabbionate metalliche				0.703%
		1.d Trasporti e compensi				3.600%
TOTALE GENERALE APPALTO			€ 204,986.30	€ 16,800.07	€ 221,786.37	

ovvero sono interamente ricomprese entro la categoria OG8, che pertanto non vi sono categorie scorporabili e la categoria prevalente coincide con l'intero ammontare dei lavori.

Richiamato che

- la procedura di affidamento dei lavori, esperita a far data dal 09/02/2024 con Decisione a contrarre n. 25 del 09/02/2024 e conclusa con determinazione dirigenziale n. 69 del 15/04/2024 di presa d'atto degli esiti della procedura di gara con contestuale impegno delle somme, è interamente ricompresa entro la disciplina del D.lgs 36/2023, cogente anche per gli atti consequenziali e correlati;
- l'art. 119 c. 1 del D.lgs 36/2023 "Subappalto" prevede testualmente al c. 1:
 - 1. I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 120, comma 1, lettera d\)](#), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Considerato che:

- nella richiesta di subappalto proposta dalla ditta appaltatrice F.lli PERSIA s.r.l. con nota prot. 22891 del 22/05/2024 e successiva prot. 25796 del 07/06/2024 sono indicate le seguenti lavorazioni MOVIMENTAZIONE MATERIA; SCAVI; GABBIONI; TRASPORTO E DISCARICA; PULIZIA E ABBATTIMENTO VEGETAZIONE; ovvero una parte delle lavorazioni previste in appalto;
- tuttavia il Contratto d'appalto rimesso in data 04/06/2024 ed acquisito al prot. 25010 meglio specifica la natura e la quantità delle prestazioni, quantificandole nella percentuale del 78%;

Preso atto che:

- Per quanto sopra l'ammontare complessivo dei lavori, ovvero il 100%, è ricompreso in unica categoria;
- Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 120 c. 1 lett. d);
- Per quanto disposto al citato c. 1 dell'art. 119 del D.lgs 36/2023, il contratto di subappalto tra l'appaltatrice F.lli PERSIA s.r.l. e la ditta Petrini Franco, prevedendo la prevalente esecuzione (78%) delle lavorazioni relative alla categoria prevalente (100% OG8) è ricomprensibile nelle definizioni di "accordo nullo" ai fini del subappalto delle opere in oggetto;
- per quanto in correlata conseguenza la nullità del contratto non produce effetti fra le parti;

Considerato che l'esecuzione dei lavori oggetto di subappalto è a tutt'oggi nelle fasi di predisposizione e non risultano avviate attività, lavorazioni e cantierizzazioni;

Richiamato in tal senso il verbale del DL del giorno 20/06/2024 registrato agli atti dell'Ente in pari data al prot. 28117 che si allega, nel quale è testualmente riferito che:

L'area non risulta ad oggi delimitata da recinzioni, transenne e quanto altro possa correttamente identificare la zona su cui andranno effettuate le lavorazioni. Non risulta ancora riscontrabile la presenza di maestranze, mezzi di cantiere e personale ascrivibile all'impresa appaltatrice e pertanto si rileva che le lavorazioni non hanno ancora avuto effettivo inizio. Risulta invece apposto il cartello di cantiere;

Visto l'art. 21 nonies della L. 241/90 il quale prevede che *"Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge".*

Rilevato che l'atto oggetto di annullamento in autotutela è stato adottato solo in data 10 Giugno 2024 e pertanto i termini sono ampiamente conformi a quelli massimi richiamati dall'articolo sopra citato;

Richiamate altresì le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo di cui all'ultimo capoverso dell'art. 21-nonies della L. 241/90;

Ritenuto, in conseguenza di quanto sopra, procedere all'annullamento in autotutela, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione e ai sensi dell'art. 21-nonies della L.241/1990 e ss.mm.ii. della Determinazione Dirigenziale n. 108 del 10/06/2024 di autorizzazione al subappalto;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non arreca danno alcuno all'Amministrazione precedente né, di contro, agli operatori economici coinvolti, applicandosi al caso di specie la prassi consolidata della facoltà concessa dalla legge alla Pubblica Amministrazione in merito all'esercizio di autotutela;
- l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla stazione appaltante, da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di circostanze tali da pregiudicare i principi di buon andamento e buona amministrazione.

Ritenuto, altresì, in ordine all'annullamento, di non dover effettuare le comunicazioni dell'avvio del procedimento di autotutela in quanto non risultano ancora in concreto avviati i lavori interessati e potendo la Stazione Appaltante interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento se pure concluso ma privo di effetti concreti, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

Considerato che è stata verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela amministrativa, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Vista la deliberazione di Giunta n. 78 del 29/02/2024 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;

Preso atto che il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo P217

“Esecuzione Contratto - Subappalto” con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, “D.5 Contratti pubblici – Esecuzione”, sono classificati nell'allegato 8 a rischio ALTO:

- gli allegati 9 e 10 del predetto Piao, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:
 - **le misure generali** afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi di seguito riportate:
 - *assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;*
 - *patti di integrità;*
 - *pantouflage;*
 - **le misure specifiche** di seguito riportate: misura S1 Misura di controllo – “ATTESTAZIONE FORMALE NELL'ATTO DI AUTORIZZAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DI TUTTI I PRESUPPOSTI AUTORIZZATORI ” e “PREDISPOSIZIONE DI CHECK LIST PER CONTROLLO AMMISSIBILITA' DELLE AUTORIZZAZIONI AL SUBAPPALTO”;

Dato atto che:

- le misure di ordine generale risultano tutte applicate e rispettate come si evince dal testo del provvedimento e dagli allegati;
- la misura relativa alla formale attestazione dell'avvenuta verifica di tutti presupposti autorizzatori, risulta applicata, come dettagliato nel corpo del presente atto e nei documenti allegati;

Richiamata e verificata la conformità alla check list “subappalto” approvata con Delibera G.C. n. 188 del 31/05/2024;

Precisato che:

- il CUP è G98H22000460001
- il CIG è B0CA3AEC7A
- il CUI è 17615067020236L

Dato Atto:

- che sono comunque operative le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
 - *la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione;*
 - *il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi, che nel caso di specie non si rilevano;*

Dato Atto che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, ing. Claudio Di Ventura;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è FORMANAGEMENT Srl –Sede legale Via Bari n.33 Ladispoli 00055 RM – P.I. 06115721000, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione Giunta n. 79 del 31/03/2022, art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con atto CC n.31 del 19/04/2017;
- il regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15/02/2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs n. 36 del 31/03/2023, nel testo vigente, con particolare riferimento all'articolo 119;

Tutto ciò premesso e ritenuto

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato a motivazione in fatto e in diritto del provvedimento

Di dare atto che:

- con riferimento ai lavori denominati *PNRR M.2 C.4 2.1.B. FASCICOLO SIGED 4.38 12/134 "RIPRISTINO ARGINE SUD FOCE FIUME TORDINO CUP G98H22000460001*, con determinazione dirigenziale n. 108 del 10/06/2024 questa stazione appaltante ha autorizzato il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, proposto dalla ditta appaltatrice F.Ili PERSIA s.r.l. con nota prot. 22891 del 22/05/2024 e successiva prot. 25796 del 07/06/2024 per le lavorazioni di MOVIMENTAZIONE MATERIA; SCAVI; GABBIONI; TRASPORTO E DISCARICA; PULIZIA E ABBATTIMENTO VEGETAZIONE
- il Contratto d'appalto rimesso in data 04/06/2024 ed acquisito al prot. 25010 riferito alla richiesta di subappalto proposta dalla ditta appaltatrice F.Ili PERSIA s.r.l. con nota prot. 22891 del 22/05/2024 e successiva prot. 25796 del 07/06/2024 per le lavorazioni di MOVIMENTAZIONE MATERIA; SCAVI; GABBIONI; TRASPORTO E DISCARICA; PULIZIA E ABBATTIMENTO VEGETAZIONE quantificando dette attività nella percentuale del 78% delle lavorazioni relative alla categoria prevalente (100% OG8) è ricomprendibile nelle definizioni di "accordo nullo" ai fini del subappalto delle opere in oggetto; per quanto in correlata conseguenza la nullità del contratto non produce effetti fra le parti ed è pertanto opportuno e necessario disporre l'annullamento d'ufficio in autotutela della determinazione dirigenziale che ha autorizzato il subappalto in forza di dette pattuizioni;
- non ricorrono le condizioni di cui all'art. 120 c. 1 lett. d);
- per quanto riferito dal DL, con verbale del 20/06/2024 acquisito agli atti in pari data al prot. 28117, l'esecuzione dei lavori oggetto di subappalto è a tutt'oggi nelle fasi di predisposizione e non risultano avviate attività, lavorazioni e cantierizzazioni e pertanto per quanto agli effetti del presente atto non si rinvengono condizioni tali da arrecare danno alcuno all'Amministrazione procedente né agli OE coinvolti;

Di disporre ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed in ragione dei sopravvenuti motivi di pubblico interesse esposti nelle premesse, l'annullamento d'ufficio in autotutela della determinazione dirigenziale n. 108 del 10/06/2024;

Di dare atto che:

- il presente provvedimento non arreca danno alcuno all'Amministrazione procedente né, di contro, agli operatori economici coinvolti, applicandosi al caso di specie la prassi consolidata della facoltà concessa dalla legge alla Pubblica Amministrazione in merito all'esercizio di autotutela;
- l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla stazione appaltante, da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di circostanze tali da pregiudicare i principi di buon andamento e buona amministrazione.
- Lo stato di attuazione dei lavori, come da verbale del DL, del 20/06/2024 acquisito agli atti in pari data al prot. 28117, è tale per cui non risultano ancora avviate le lavorazioni oggetto di subappalto;
- I termini di annullamento sono ampiamente inferiori ai 12 mesi previsti dall'art. 21-nonies, comma 1;

Di prendere e dare atto che il presente provvedimento non necessita del visto contabile;

Di trasmettere copia del presente alla ditta appaltatrice, al subappaltatore, nonché al Direttore dei lavori ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, per quanto di rispettiva competenza;

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

Di precisare che per ogni genere di controversia avente origine dal presente accordo, la competenza è devoluta in via esclusiva al foro di Teramo;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 16. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di pubblicare il presente atto all'albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii. e anche nella sezione "[Bandi di gara e contratti](#)" - Sottosezione "[Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni](#)" - Paragrafo "[Procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea](#)" nella sezione dedicata al progetto specifico;

Di disporre l'aggiornamento delle relative schede ANAC all'interno della procedura sulla piattaforma TUTTOGARE ASMECOMM per il correlato aggiornamento su PCP.

Di precisare ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90 e s.m.i. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 104/2010 entro il termine di 30 gg. dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza.